

**RETE PER L'INTEGRITA'
E LA TRASPARENZA**

**ILLUSTRAZIONE DEL
PROGETTO**

Testo unico della legalità': legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18
"Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"

tra le misure per promuovere l'etica pubblica e per contrastare la corruzione

PREVEDE

l'attivazione di una *"Rete per l'integrità e la trasparenza"*, quale sede di confronto volontaria a cui possono partecipare i responsabili della prevenzione della corruzione e i responsabili per la trasparenza degli enti del territorio regionale per:

- a) condividere esperienze e attività di prevenzione messe in campo con i rispettivi piani triennali di prevenzione della corruzione
- b) organizzare attività comuni di formazione, con particolare attenzione ai settori a rischio di corruzione
- c) confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini

OBIETTIVI DEL PROGETTO

01

1. Condivisione delle esperienze e confronto operativo tra i RPCT

02

2. Studio, valutazione ed elaborazione di proposte

03

3. Costruzione di percorsi formativi e di iniziative pubbliche comuni

OBIETTIVI DEL PROGETTO IN SINTESI

«FARE DI PIU' CON MENO» : rendere più efficiente ed efficace la strategia di contrasto alla corruzione grazie a economie di scala (es. formazione) e sinergie tra i RPCT del territorio

PROMUOVERE UNA DIFFUSA CULTURA DELLA LEGALITA': sensibilizzare la popolazione cominciando dalle giovani generazioni (fondamentale per la riuscita del progetto è la collaborazione con il mondo della scuola)

CARATTERISTICHE DELLA RETE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA

Professionalità:
vuole essere la
“comunità
professionale” dei
Responsabili della
prevenzione della
corruzione e della
trasparenza

Territorialità:
si rivolge ai
Responsabili
delle
amministrazioni
pubbliche con
sede nel
territorio
emiliano-
romagnolo

Trasversalità:
le
amministrazioni
pubbliche
possono essere
di comparti
diversi (statali,
regionali o
locali)

VANTAGGI PER ENTI E RPCT

1. La Rete permette il superamento della “solitudine professionale” dei singoli RPCT: offre infatti l’occasione di non dover più affrontare singolarmente le molteplici problematiche, spesso di non semplice soluzione, che presentano le complesse discipline della trasparenza e della prevenzione della corruzione, che, per una corretta applicazione, spesso richiedono approcci e competenze multidisciplinari

2. Il collegamento tra i RPCT rende possibili analisi condivise del comune contesto sociale, economico e criminologico, per elaborare una risposta coerente e di maggior impatto anche sul territorio nella previsione di misure di prevenzione della corruzione

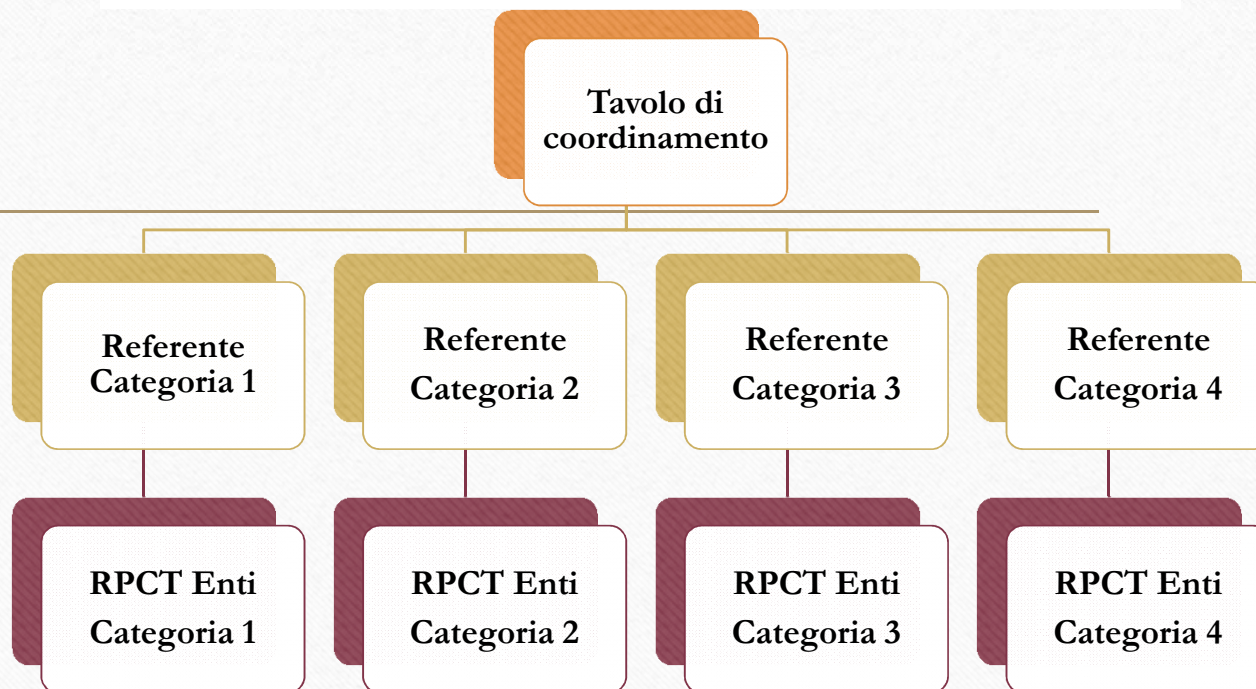
VANTAGGI PER ENTI E RPCT

3. Il raccordo tra i RPCT può permettere alle Amministrazioni “di fare di più con meno”, di essere più efficaci e nel contempo più efficienti, grazie alle economie di scala che si possono realizzare, ad esempio anche solo in ambito formativo (organizzazione di seminari tematici e iniziative di carattere culturale sui fenomeni connessi al crimine organizzato e mafioso e ai fenomeni di corruzione)

4. L'aggregazione di tante Amministrazioni, appartenenti a più settori e comparti, permette la costruzione di una “massa critica” che riesce a interloquire, in una posizione di maggior vantaggio, con l'ANAC stessa o con il Governo

sistema multilivello

MODELLO DI GOVERNANCE



Proposta

MODELLO DI GOVERNANCE

MACRO-CATEGORIE

Uffici Periferici dello Stato, di Agenzie statali ed Enti nazionali

Uffici scolastici e Istituti scolastici statali

Regione Emilia-Romagna, Enti regionali, Interregionali e vigilati

Enti del sistema sanitario regionale

Enti locali e loro enti strumentali

Enti del sistema camerale

Università pubbliche della regione Emilia-Romagna

Enti di altro genere

STRUMENTI OPERATIVI

*Obiettivo 1:
Condivisione delle esperienze e confronto
operativo*



**Creazione di
una comunità
virtuale**

**Apertura di una
sezione nel sito
«Portale della
legalità'»**

STRUMENTI OPERATIVI

Obiettivo 2:

Studio, valutazione ed elaborazione di proposte



- E' prevista l'istituzione di “**GRUPPI DI LAVORO**” temporanei, coordinati da un Referente di categoria
- I temi di analisi saranno individuati dal Tavolo di coordinamento, con lo scopo di approfondimento ed elaborazione di proposte operative
- I temi saranno scelti previo sondaggio presso i RPCT aderenti alla Rete
- Potranno essere istituiti gruppi di lavoro anche per specifici territori/categorie di amministrazioni

STRUMENTI OPERATIVI

*Obiettivo 3 : Costruzione di percorsi
formativi e di iniziative pubbliche comuni*



- La Rete organizzerà sia percorsi formativi che iniziative pubbliche comuni
- La Regione Emilia-Romagna metterà a disposizione a tal fine anche il proprio strumento di formazione gratuita per le Pubbliche Amministrazioni denominata «piattaforma SELF»

PERCORSO COSTITUTIVO DELLA RETE

1

La Regione e le Associazioni di Enti che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa sensibilizzeranno le Amministrazioni del territorio promuovendo l'adesione alla Rete per l'integrità e la trasparenza

2

L'adesione alla Rete dovrà avvenire a cura dei Responsabili della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (o dei Referenti locali per le Amministrazioni statali che hanno un RPCT a livello nazionale), previa autorizzazione dell'organo di indirizzo competente per la Amministrazione di appartenenza



PERCORSO COSTITUTIVO DELLA RETE

3

Per aderire occorre compilare un apposito modulo, da firmare digitalmente, e spedire all'indirizzo di posta certificata

affleg@postacert.regione.Emilia-Romagna.it

4

Tutte le istruzioni e copia del modulo saranno allegati alle lettera che a breve sarà trasmessa a ogni Amministrazione e RPCT del territorio emiliano-romagnolo



 Regione Emilia-Romagna

**PER INFORMAZIONI E COPIA DEL
MODULO DI ADESIONE**

CONTATTARE



anticorruzione@regione.emilia-romagna.it